

53 ANNI DOPO LA SCIAGURA AEREA

26 giugno, Olgiate non dimentica

OLGIATE OLONA - 26 giugno 1959: 53 anni dopo, Olgiate non dimentica. Brevi ringraziamenti iniziali a coloro che sono intervenuti ma anche a chi non è potuto essere presente ma non ha dimenticato l'evento, **alle 17.33, ora dello schianto, la comunità olgiatese assieme ai familiari delle vittime e alle istituzioni si è raccolta attorno al monumento intitolato alla sciagura aerea per ricordare le settanta persone che persero la vita.**

Accompagnato dal suono delle campane della chiesa prepositurale dei Santi Stefano e Lorenzo, lo scrittore Alberto Colombo ha dato il via alla cerimonia facendo recitare la preghiera ecumenica, orazione dedicata alle 70 vittime del '59 ed anche alle 118 di Linate (2001) e alle 105 di Montagna Longa (1979).

"La vita è sofferenza e gioia - ha commentato il Sindaco Giorgio Volpi - di fronte a questi avvenimenti ci accorgiamo che **siamo un piccolo momento a cavallo di qualcosa di grande e prezioso.** Davanti a questo monumento ogni anno si celebra un momento di civiltà e di ricordo, attimi fondamentali per la comunità. Vedere i ragazzi delle nostre scuole impegnarsi nel richiamare quel tragico avvenimento mantiene vivo il ricordo delle vittime e la speranza per un futuro migliore dell'attuale presente".

Presente alla commemorazione anche il Presidente dell'associazione nata dopo la sciagura di Linate "8 Ottobre", Paolo Pettinaroli che commosso ha ringraziato "coloro che mantengono vivo il ricordo partecipando alla commemorazione, ed i ragazzi delle scuole che hanno scritto poesie e prose per non dimenticare.

In Italia c'è bisogno di molta sicurezza nel campo dell'aviazione, ma purtroppo la politica fa da padrone e impedisce che l'esperienza possa fare la sua parte affinché certe tragedie non si ripetano più".

A seguito degli interventi istituzionali sono stati **premiati i ragazzi delle scuole** che hanno partecipato al progetto didattico di febbraio incentrato sulla sciagura aerea del '59. Dei tanti testi e poesie presentati in forma anonima, ne sono stati scelti dieci, di cui poi sono stati resi noti gli autori. Ai primi tre classificati sono stati dati un attestato di merito ed un buono per l'acquisto di libri, agli altri sette è stato consegnato l'attestato.